**Piano Didattico Personalizzato**

**per alunne/i straniere/i**

*Documento a puro scopo esemplificativo quindi, da riadattare in base all’alunna/o*

**Anno Scolastico ………………..**

**Indirizzo di studio: ……………………………………………………….……. Classe: ……………**

**Coordinatore/Coordinatrice di Classe: …………………..……………………………...**

**DATI DELL’ALUNNA/O**

**Nome: …………………………………………….**

**Nato/a il …………………………... a …………………..……………………………………………....**

**Residente a………………………………………in Via………………………………………………...**

**Tel. …………………………... Cell. …………………………...**

|  |  |
| --- | --- |
| **Referente alunne/i straniere/i** | **…………………..…………………………….......................** |
| **Raccordo fra insegnanti e genitori** |
|  |  |
|  | □ **A.** alunna/o NAI ( si intendono gli alunni stranieri inseriti |
|  | per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell’anno |
|  | scolastico in corso e/o in quello precedente) |
|  | □ **B.** alunna/o straniero giunto in Italia nell’ultimo triennio (si |
|  | intendono le/gli alunne/i che hanno superato la prima |
|  | alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle |
|  | competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare |
|  | le materie di studio) |
| **TIPOLOGIA DI BISOGNO** | □ **C.** alunna/o straniera/o che pur essendo in Italia da più anni |
| trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in |
| **EDUCATIVO SPECIALE** | particolare in quella dello studio |
|  | □ **D.** Alunna/o straniero con età anagrafica non |
|  | corrispondente alla classe d’inserimento causa ritardo |
|  | scolastico rispetto alla normativa italiana |
|  | □ ripetenza |
|  | □ alunna/o già in possesso di diploma in paese non |
|  | appartenente alla Comunità Europea, inserita/o nel |
|  | corso di studi ordinario in accordo con la |
|  | famiglia. |
|  |  |
|  |  |

**1.INFORMAZIONI GENERALI (famiglia e carriera scolastica)**

|  |  |
| --- | --- |
| Eventuali persone di lingua italiana  cui far riferimento per le  comunicazioni importanti: |  |
| Composizione della famiglia e  attività svolta dai genitori: |  |
| Lingua d’origine: |  |
| Lingue studiate oltre a quella  d’origine: |  |
| Altre lingue oltre quella d’origine  parlate in famiglia: |  |
| Mese e anno di arrivo in Italia |  |
| Tipologie di scuola frequentate nel  paese d’origine |  |
| Ultimo titolo di studio conseguito  nel paese d’origine: |  |
| Scuole frequentate in Italia: |  |

**2.VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN LINGUA ITALIANA**

***Per l’attribuzione dei livelli sono state utilizzate scale tratte dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCERL) – II indicatore: competenza linguistica (allegato n.1)***

(dati rilevati direttamente dagli insegnanti)



|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***Livelli/Abilità*** | **Comprensione** | **Comprensione** | **Produzione** |
|  | **orale** | **di un testo scritto** | **orale** |
| **Pre-basico** |  |  |  |
| **A1** |  |  |  |
| **A2** |  |  |  |
| **B1** |  |  |  |
| **B2** |  |  |  |
| **C1** |  |  |  |
| **C2** |  |  |  |
|  |  |  |  |
| ***Livelli/Abilità*** | **Produzione** | **Padronanza** | **Correttezza** |
|  | **scritta** | **ortografica** | **grammaticale** |
| **Pre-basico** |  |  |  |
| **A1** |  |  |  |
| **A2** |  |  |  |
| **B1** |  |  |  |
| **B2** |  |  |  |
| **C1** |  |  |  |
| **C2** |  |  |  |

1. **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO: Atteggiamenti non verbali e interazioni verbali**
   * interagisce solo con le/gli adulte/i
   * interagisce in un rapporto a due/ nel piccolo gruppo
   * segue le attività in modo silenzioso
   * sta in disparte e non partecipa
   * la classe mantiene un atteggiamento ostile nei suoi confronti
   * è solo nel tempo extrascolastico
   * ricerca le/gli altre/i per le attività extra-lezione con esito positivo
   * viene interpellato dalle/dai compagne/i durante le attività extra lezione
   * chiede aiuto alle/ai compagne/i con esito positivo

**Partecipazione e motivazione**

* mostra interesse per le attività scolastiche manifestando inclinazione per le materie di indirizzo
* mostra interesse solo se sollecitata/o e sostenuta/o
* si impegna nelle attività scolastiche
* alterna momenti di fiducia in sé stessa/o ad altri in cui deve essere incoraggiata/o
* è motivata/o ad apprendere, richiama attenzione, chiede spiegazioni, fa domande

**Stile cognitivo**

* nella concettualizzazione del compito dà priorità alla norma/ al compito/ al sistema
* privilegia la correttezza formale dei propri enunciati e in caso di incertezza non si esprime
* si esprime in modo molto diretto utilizzando strategie verbali e non verbali tralasciando la correttezza formale degli enunciati
* si esprime con tutti i mezzi linguistici a sua disposizione privilegiando la partecipazione alla conversazione indipendentemente dalla correttezza formale e dal tipo di compito richiesto

**Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:**

**Grado di autonomia**:

□ Insufficiente

* ricorre all’aiuto dell’insegnante per ulteriori spiegazioni

□ scarso

* ricorre all’aiuto di una/un compagna/o

□ buono

□ utilizza strumenti compensativi

□ ottimo

**Parte da compilare con la collaborazione dei genitori ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell’alunna/o.**

**Autostima dell’alunno/a**

□ nulla □ scarsa □ sufficiente □ buona □ esagerata

**Nello svolgimento dei compiti a casa:**

**Strategie utilizzate nello studio:**

* sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente…
* utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori…)
* rielabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale….

**Grado di autonomia dell’alunno/a:**

□ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo

**Eventuali aiuti:**

* ricorre all’aiuto di una/un tutor
* ricorre all’aiuto di un genitore/familiare
* ricorre all’aiuto di una/un compagna/o
* utilizza strumenti compensativi

**Strumenti da utilizzare a casa:**

* strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
* testi semplificati e/o ridotti
* schemi e mappe
* registrazioni digitali
* materiali multimediali (video, simulazioni, …)
* altro

**4.PUNTI DI FORZA DELL’ALUNNO/A:**

……………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………………

……………………………………………………………………………………………………………………

…………………………………………………………………………………………………………………...

**5.Quadro riassuntivo per la didattica personalizzata**

**(misure dispensative, strumenti compensativi, parametri e criteri per la verifica/valutazione)**



* D1 - Dispensa dall’uso del corsivo
* D2 - Dispensa dall’uso dello stampato minuscolo
* D3 - Limitare o evitare la scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
* D4 - Riduzione delle consegne per il raggiungimento di obiettivi minimi
* D5 - Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
* D6 - Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
* D7 - Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni
* D8 - Dispensa parziale e limitata alla prima sezione dell’anno scolastico dallo studio di discipline in cui la lingua di studio risulta di difficile assimilazione
* D9 - Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi, non considerando errori ortografici
* D10 - Proporre verifiche scritte graduate e scalari, utilizzo di domande a risposta multipla, V/F, organizzate (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
* D11 - Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-famiglia
* D12 - Accordo sulle modalità e sui tempi delle verifiche con possibilità di utilizzare più supporti e mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive)
* D13 - Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate
* D14 - Prove di verifica, in formato digitale
* D15 - Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi riadattati e/o mappe e di formulari, durante l’interrogazione per tutte le discipline
* D16 - Verifiche orali programmate in tutte le discipline
* D17 - Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
* D18 - Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e le motivazioni di studio
* D19 - Valutazioni più attente circa le conoscenze e a le competenze di analisi, di sintesi e di collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
* D20 - Altro……………………………………………………………………………………………………



**STRUMENTI COMPENSATIVI**

**(legge170/10 e linee guida 12/07/11)**

C1 - Utilizzo di computer, lim e tablet

C2 - Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri …)

C3 - Utilizzo di formulari e di schemi e/o di mappe delle varie discipline per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l’espressione verbale

C4-Utilizzo anche di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto

digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni

C5 - Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line, …)

C6 - Utilizzo di routine di strumenti compensativi come schemi, riassunti e mappe per semplificare i contenuti della lezione / abituare la/o studente alla stesura autonoma degli stessi

C7 - Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)

C8 - Fornire domande guida, brevi e semplici per favorire la produzione scritta e orale

C9 - Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura

C10 - Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio

C11 - Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dalla/dal docente e/o dall’alunna/o, (di grammatica, es. tabelle delle coniugazioni verbali …) come supporto durante compiti e verifiche

C12 - Mostrare schemi e/o mappe mediante lim

C13 - Utilizzo di tavole, elaborate dalla/dal docente e/o dall’alunna/o, di matematica (es. formulari …) e di schemi e/o di mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche

C14 - Fornire l’esempio dello svolgimento dell’esercizio e/o l’indicazione dell’argomento cui l’esercizio è riferito (anche nelle verifiche scritte)

C15 - Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche

C16 - Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video …) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l’espressione

C17 - Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on linee)

C18 - Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)

C19 - Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagne/i (anche con diversi ruoli)

C20 - Controllo, da parte delle/dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)

C21 - Altro ………………………………………………………………………………………………………

1. **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA**

**In base alla programmazione di classe ogni docente disciplinare avrà cura di specificare il proprio intervento personalizzato, individuando eventuali modifiche degli obiettivi specifici di apprendimento predisposti dai piani di studio per l’anno scolastico in corso.**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **Ob. Minimi** | **Misure** | **Strumenti** | **Tempi** | **Eventuali strategie aggiuntive adottate o** |
|  | **dispensative** | **compensativi** | **aggiuntivi** | **sperimentate dalla/dal docente** |
|  | □ Si | □ Si | □ Si | □ Si | ……………………………………………… |
|  | □ No | □ No | □ No | □ No | ……………………………………………… |
|  |  |  |  |  |  |
|  | |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | | □ Si | □ Si | □ Si | □ Si | ……………………………………………… | | □ No | □ No | □ No | □ No | ……………………………………………… | | |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | □ Si | □ Si | □ Si | ……………………………………………… | | □ No | □ No | □ No | ……………………………………………… | | |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | □ Si | □ Si | □ Si | ……………………………………………… | | □ No | □ No | □ No | ……………………………………………… | | |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | □ Si | □ Si | □ Si | ……………………………………………… | | □ No | □ No | □ No | ……………………………………………… | | |  | | --- | | ……………………………………………… | | ……………………………………………… | |
|  | □ Si | □ Si | □ Si | □ Si | ……………………………………………… |
|  | □ No | □ No | □ No | □ No | ……………………………………………… |
|  |  |  |  |  |  |
|  | □ Si | □ Si | □ Si | □ Si | ……………………………………………… |
|  | □ No | □ No | □ No | □ No | ……………………………………………… |
|  |  |  |  |  |  |
|  | □ Si | □ Si | □ Si | □ Si | ……………………………………………… |
|  | □ No | □ No | □ No | □ No | ……………………………………………… |
|  |  |  |  |  |  |
|  | □ Si | □ Si | □ Si | □ Si | ……………………………………………… |
|  | □ No | □ No | □ No | □ No | ……………………………………………… |
|  |  |  |  |  |  |
|  | □ Si | □ Si | □ Si | □ Si | ……………………………………………… |
|  | □ No | □ No | □ No | □ No | ……………………………………………… |
|  |  |  |  |  |  |
|  | □ Si | □ Si | □ Si | □ Si | ……………………………………………… |
|  | □ No | □ No | □ No | □ No | ……………………………………………… |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | |  | □ Si | □ Si | □ Si | □ Si | ……………………………………………… | |  | □ No | □ No | □ No | □ No | ……………………………………………… | | |  | | --- | | □ Si | | □ No | | |  | | --- | | □ Si | | □ No | | |  | | --- | | □ Si | | □ No | | |  | | --- | | □ Si | | □ No | | |  | | --- | | ……………………………………………… | | ……………………………………………… | |
|  |  |  |  |  |  |

**7.STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

* utilizzo di testi semplificati
* consolidamento didattico individuale
* corso di Italiano L2 in orario extracurricolare
* tutoraggio in orario curricolare
* tutoraggio tra pari in orario extracurricolare
* recupero didattico individuale
* lavoro di gruppo in laboratorio
* lavoro in piccoli gruppi
* lavoro sulla conoscenza della cultura del paese di origine della/o studente e del valore dell’inclusione (in classe)
* altro………………………………………………………………………………………………….

**8.ATTIVITÀ PROGRAMMATE**

* Attività di recupero.
* Attività di consolidamento e/o di potenziamento.
* Attività di laboratorio.
* Attività di classi aperte (per piccoli gruppi).
* Attività all’esterno dell’ambiente scolastico.

□ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa;

* Altro ……………………………………………………………………………………………….………………………

**9.VALUTAZIONE**

La valutazione di fine anno scolastico fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato e tiene conto dei seguenti indicatori:

* Percorso scolastico pregresso
* Risultati ottenuti nell’apprendimento dell’Italiano L2 e/o nelle azioni di sostegno programmate
* Risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
* Motivazione, partecipazione, impegno
* Progressione e potenzialità d’apprendimento

Il presente piano didattico personalizzato potrà essere oggetto di adeguamenti da parte del consiglio di classe, in collaborazione con il referente straniere/i, durante il corso dell’anno scolastico, nel caso in cui si ritenga utile modificare qualsiasi aspetto del percorso didattico per migliorare ulteriormente l’apprendimento dell’alunna/o.

Di queste modifiche sarà comunque data comunicazione, appena possibile, ai genitori dell’alunna/o.

**PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNA/O**

Si concordano:

* riduzione del carico di studio individuale a casa;
* l’organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro;
* le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline, chi segue l’alunna/o nello studio;
* gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri) quelli informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo…);
* le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

**a- La famiglia si impegna a**

* collaborare con il corpo docente, segnalando eventuali situazioni di disagio, sostenere la motivazione e l’impegno dell’alunna/o o studente nel lavoro scolastico e domestico;
* verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
* verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
* incoraggiare l’acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell’impegno scolastico e delle relazioni con le/i docenti;
* considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline;
* fornire informazioni sullo stile di apprendimento della/del propria/o figlio/a;
* partecipare agli incontri periodici per il monitoraggio degli apprendimenti;

**b- L’alunno si impegna a**

* collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
* chiedere aiuto quando si trova in difficoltà;
* fornire alle/ai docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per

superarle;

*N.B.*

*Il patto con la famiglia e con l’alunna/o deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

**Normativa:**

Il sistema educativo, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l’apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali.

Al fine di facilitare il percorso scolastico della/o studente e predisporre le condizioni che le/gli favoriscano il successo formativo si dispone l’attivazione di un **Percorso Didattico Personalizzato** (**P.D.P)**.

La Dir. Min. 27/12/2012 e la C.M. n. 8 del 6/03/2013 dispone l’attivazione di un **Percorso Didattico Personalizzato** (**P.D.P) per le/gli** **alunne/i con Bisogni Educativi Speciali (BES).**

**Altra normativa di riferimento per alunne/i straniere/i:**

* DPR 394 del 31 agosto 1999 art. 45 *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la* *disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*
* Circolare Ministeriale n.24 del 1marzo 2006 *“Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri”*

-Circolare Ministeriale n.2 dell’8 gennaio 2010

* Lettera del 18 novembre 2011 della Direzione generale dell’Ufficio Scolastico dell’Emilia Romagna *“Inserimento, accoglienza e* *valutazione degli alunni stranieri con cittadinanza non italiana e non parlanti lingua italiana. Materiali informativi*”
* Nota ministeriale n.465 del 27 gennaio 2012 *“Studenti con cittadinanza non italiana iscritti a classi di istituti di istruzione secondaria* *di secondo grado. Esami di stato”.*

**Il P.D.P. per le/gli alunne/i straniere/i non è obbligatorio e risponde ad esigenze transitorie delle/degli alunne/i. Deve essere concepito come uno strumento per comunicare agilmente a consigli di classe diversi, ad esempio nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio, il percorso compiuto dall’alunna/o negli apprendimenti e le modalità degli interventi didattici adottati. Infine può essere utile per presentare in maniera adeguata l’alunna/o di cittadinanza non italiana al momento dell’ammissione all’esame conclusivo del percorso di studi, in cui conseguirà un titolo che ha valore legale.**

Il **Percorso Didattico Personalizzato** viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e completato con le singole programmazioni curricolari, uguali al resto della classe, concordato con la famiglia e controfirmato dalla/dal Dirigente, dal C. di C. al completo, dalla/o studente (se maggiorenne) e dai suoi genitori. Nello stesso, ogni docente esplicita le strategie con le quali si perverrà agli obiettivi definiti e poi deve essere consegnato alla famiglia.

Questo documento sarà consultato da eventuali supplenti delle/dei docenti titolari della classe.

Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta della/o studente, come parte attiva del processo di apprendimento. Alle/i Dirigenti Scolastiche/i e agli OOCC spetta il compito di assicurare l’ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

La valutazione delle prove di verifica dovrà essere coerente con le modalità adottate, in tutte le fasi del percorso scolastico sulla base del P.D.P. predisposto per la/o studente, ivi compresi i momenti di valutazione finale.

Tale percorso deve essere documentato:

nei verbali dei Consigli di Classe

nel registro della/del singola/o docente con la declinazione dei punti del P.D.P.

nel documento del 15 maggio elaborato dal Consiglio di Classe, al fine dello svolgimento degli esami di Stato, come dall’art. 6 dell’Ordinanza Ministeriale n° 30 Prot. 2724 del 2008.

Tale documento è aggiornabile e integrabile nel corso dell’anno scolastico, sulla base delle esigenze e delle strategie necessarie alla/o studente per compensare i propri funzionamenti in relazione al processo di apprendimento, che dovrà sempre essere condiviso con la famiglia.

7

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunna/o.

**IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

è stato concordato e redatto da:

**Coordinatore/coordinatrice di Classe ……………………………………………….**

**Docenti del Consiglio di Classe**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Docente** | **Disciplina** | **Firma** |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**I genitori** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Referente alunne/i straniere/i** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Melegnano, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**La Dirigente Scolastico**

**Ornella Campana**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Allegato 1**

*Note*

* *Per l’attribuzione dei livelli, sono state utilizzate le sei scale esemplificative tratte dal QCERL*
* *Dalle scale allegate sono stati eliminati i livelli potenziati A2+, B1+, B2+.*
* *Poiché non esistono descrittori specifici, nel livello pre-basico vengono genericamente collocate le prestazioni al di sotto di quelle previste dal livello A1.*
* *La semplificazione delle scale QCERL segue le indicazioni del “Quaderno dell’Integrazione” di Graziella Favaro e Lorenzo Luatti nella sperimentazione attuata dalla Rete scolastica Treviso Integrazione (2010-2011), www.scuolavicospinea.it.*

**Comprensione orale generale**



|  |  |
| --- | --- |
| **C2** | Non ha difficoltà a comprendere qualsiasi tipo di lingua parlata da un nativo a velocità |
|  | naturale, sia dal vivo sia registrata. |
| **C1** | È in grado di comprendere quanto basta per riuscire a seguire un ampio discorso su |
|  | argomenti astratti e complessi estranei al suo settore, anche se può aver bisogno di farsi |
|  | confermare qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con la varietà linguistica. |
|  | È in grado di riconoscere molte espressioni idiomatiche e colloquiali e di cogliere i |
|  | cambiamenti di registro. |
|  | È in grado di seguire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e se le |
|  | relazioni restano implicite e non vengono segnalate esplicitamente. |
|  |  |
| **B2** | È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su |
|  | argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e |
|  | linguisticamente complessi; di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore |
|  | di specializzazione. |
|  | È in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse purché l'argomento gli |
|  | sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti. |
| **B1** | È in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti |
|  | argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc., |
|  | compresi dei brevi racconti. |
| **A2** | È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. |
|  | informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e |
|  | lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente. |
| **A1** | È in grado di comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con |
|  | grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso. |

N.B. Dalla scala sono stati eliminati i livelli potenziati A2+, B1+, B2+



**Comprensione generale di un testo scritto**

**C2** È in grado di comprendere e interpretare in modo critico praticamente tutte le forme di linguaggio scritto, compresi testi letterari e non letterati astratti, strutturalmente complessi o molto ricchi di espressioni colloquiali.

E’ in grado di comprendere un'ampia gamma di testi lunghi e complessi, cogliendone fini differenze stilistiche e comprendendo i significati sia espliciti sia impliciti.

**C1** È in grado di comprendere in dettaglio testi piuttosto lunghi e complessi, relativi o meno al suo settore di specializzazione, a condizione di poter rileggere i passaggi difficili.



**B2** È in grado di leggere in modo ampiamente autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e usando in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. Ha un patrimonio lessicale ampio che attiva nella lettura, ma può incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche poco frequenti.

**B1** È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.



**A2** È in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza, comprensivo anche di un certo numero di termini di uso internazionale.



**A1** È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari ed eventualmente rileggendo.



N.B. Dalla scala è stato eliminato il livello potenziato A2+

**Produzione orale generale**



**C2** È in grado di fare un discorso chiaro, fluente e ben strutturato con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a notare e ricordare i punti significativi.

**C1** È in grado di fornire descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e concludendo il tutto in modo appropriato.

**B2** È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise di svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti.

**B1** È in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, strutturandola in una sequenza lineare di punti.



**A2** È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.

**A1** Èingrado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.N.B. Dalla scala è stato eliminato il livello potenziato B2+

**Produzione scritta generale**

**C2** È in grado di scrivere testi chiari, fluenti e complessi in uno stile appropriato ed efficace e con una struttura logica che aiuti il lettore a individuare i punti salienti.



**C1** È in grado di scrivere testi chiari e ben strutturati su argomenti complessi, sottolineando le questioni salienti, sviluppando punti di vista in modo abbastanza esteso, sostenendoli con dati supplementari, con motivazioni ed esempi pertinenti e concludendo il tutto in modo appropriato***.***

**B2** È in grado di scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo d'interesse, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.



**B1** Su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d'interesse è in grado di scrivere testi lineari e coesi, unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte.

**A2** È in grado di scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali “e”, “ma” e “perché”.

**A1** È in grado di scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

N.B. I descrittori di questa scala non sono stati tarati empiricamente sul modello di misurazione, ma risultano dalla combinazione di elementi descrittivi di altre scale.

**Padronanza ortografica**

**C2** La scrittura è priva di errori ortografici.

**C1** Impaginazione, strutturazione in paragrafi e punteggiatura sono coerenti e funzionali.

 L'ortografia è corretta, a parte qualche sbaglio occasionale.

**B2** È in grado di stendere un testo scritto che rispetti standard convenzionali di impaginazione e strutturazione in paragrafi.

Ortografia e punteggiatura sono ragionevolmente corrette, ma possono presentare tracce dell'influenza della lingua madre.

**B1** È in grado di stendere un testo scritto nel complesso comprensibile.

Ortografia, punteggiatura e impaginazione sono corrette quanto basta per essere quasi sempre comprensibili.

**A2** È in grado di copiare brevi frasi su argomenti correnti - ad es. le indicazioni per arrivare in un posto.

E’ in grado di scrivere parole brevi che fanno parte del suo vocabolario orale riproducendone ragionevolmente la fonetica (ma non necessariamente con ortografia del tutto corretta).

**A1** È in grado di copiare parole e brevi espressioni conosciute, ad es. avvisi o istruzioni, nomi di oggetti d'uso quotidiano e di negozi e un certo numero di espressioni correnti.

E’ in grado di dire lettera per lettera il proprio indirizzo, la nazionalità e altri dati personali.

N.B. I descrittori di questa scala non sono stati tarati empiricamente sul modello di misurazione, ma risultano dalla combinazione di elementi descrittivi di altre scale.

**Correttezza grammaticale**

**C2** Mantiene costantemente il controllo grammaticale di forme linguistiche complesse, anche quando la sua attenzione è rivolta altrove (ad es. nella pianificazione di quanto intende dire e nell'osservazione delle reazioni altrui).



**C1** Mantiene costantemente un livello elevato di correttezza grammaticale; gli errori sono rari e poco evidenti.



**B2** Mostra una padronanza grammaticale piuttosto buona. Non fa errori che possano provocare fraintendimenti.



**B1** Usa in modo ragionevolmente corretto un repertorio di formule di routine e strutture d'uso frequente, relative alle situazioni più prevedibili.



**A2** Usa correttamente alcune strutture semplici, ma continua sistematicamente a fare errori di base – per esempio tende a confondere i tempi verbali e a dimenticare di segnalare gli accordi; ciononostante ciò che cerca di dire è solitamente chiaro.



**A1** Ha solo una padronanza limitata di qualche semplice struttura grammaticale e di semplici modelli sintattici, in un repertorio memorizzato.



N.B. Dalla scala sono stati eliminati i livelli potenziati B1+ e B2+

